



INSIEME per la VITA

Bimestrale del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza - Direttore Responsabile: Gianmaria Pitton - Redazione: Via Stradella dei Cappuccini, 13 Vicenza - Tel.: 0444 542007 - Stampa: Tipografia Editrice Peretti - Reg. trib. di Vicenza n° 898 del 10.01.97 - Posta Italiane SpA - Spedizione in Abbonamento Postale D. L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) Art. 1, comma 2, DCB Vicenza.

In caso di mancato recapito rinviare all'ufficio postale di Vicenza - Ferrovia

Anno XXI - n° 2 Dicembre 2017

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente per la 40ª Giornata Nazionale per la Vita (4 febbraio 2018)

La Giornata per la vita 2018

IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

"L'amore dà sempre vita": quest'affermazione di papa Francesco, che apre il capitolo quinto dell'*A-moris laetitia*, ci introduce nella celebrazione della Giornata della Vita 2018, incentrata sul tema "Il Vangelo della vita, gioia per il mondo". Vogliamo porre al centro della nostra riflessione credente la Parola di Dio, consegnata a noi nelle Sacre Scritture, unica via per trovare il senso della vita, frutto dell'Amore e generatrice di gioia. La gioia che il Vangelo della vita può testimoniare al mondo, è dono di Dio e compito affidato all'uomo; dono di Dio in quanto legato alla stessa rivelazione cristiana, compito poiché ne richiede la responsabilità.

Formati dall'Amore

La novità della vita e la gioia che essa genera sono possibili solo grazie all'agire divino. È suo dono e, come tale, oggetto di richiesta nella preghiera dei discepoli: "Finora non avete chiesto nulla nel mio nome. Chiedete e otterrete, perché la vostra gioia sia piena" (Gv 16,24). La grazia della gioia è il frutto di una vita vissuta nella consapevolezza di essere figli che si consegnano con fiducia e si lasciano "formare" dall'amore di Dio Padre, che insegna a far festa e rallegrarsi per il ritorno di chi era perduto (cf. Lc 15,32); figli che vivono nel timore del Signore, come insegnano i sapienti di Israele: "Il timore del Signore allietta il cuore e dà contentezza, gioia e lunga vita" (Sir 1,10). Ancora, è l'esito di un'esistenza "cristica", abitata dallo stesso sentire di Gesù, secondo le parole dell'Apostolo: "Abbiate in voi gli stessi sentimenti di Cristo Gesù", che si è fatto servo per amore (cf. Fil 2,5-6). Timore del Signore e servizio reso a Dio e ai fratelli al modo di Gesù sono i poli di un'esistenza che diviene Vangelo della vita, buona notizia, capace di portare la gioia grande, che è di tutto il popolo (cf. Lc 2,10-13).

Il lessico nuovo della relazione

I segni di una cultura chiusa all'incontro, avverte il Santo Padre, gridano nella ricerca esasperata di interessi personali o di parte, nelle aggressioni contro le donne, nell'indifferenza verso i poveri e i migrati, nelle violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimen-

to e degli anziani segnati da un'estrema fragilità. Egli ricorda che solo una comunità dal respiro evangelico è capace di trasformare la realtà e guarire dal dramma dell'aborto



e dell'eutanasia; una comunità che sa farsi "samaritana" chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata; una comunità che con il salmista riconosce: "Mi indicherai il sentiero della vita, gioia piena alla tua presenza, dolcezza senza fine alla tua destra" (Sal 16,11).

Di questa vita il mondo di oggi, spesso senza riconoscerlo, ha enorme bisogno per cui si aspetta dai cristiani l'annuncio della buona notizia per vincere la cultura della tristezza e dell'individualismo, che mina le basi di ogni relazione.

Punto iniziale per testimoniare il Vangelo della vita e della gioia è vivere con cuore grato la fatica dell'esistenza umana, senza ingenuità né illusorie autoreferenzialità. Il credente, divenuto discepolo del Regno, mentre impara a confrontarsi continuamente con le asprezze della storia, si interroga e cerca risposte di verità. In questo cammino di ricerca sperimenta che stare con il Maestro, rimanere con Lui (cf. Mc 3,14; Gv 1,39) lo conduce a gestire la realtà e a viverla bene, in modo sapiente, contando su una concezione delle relazioni non generica e temporanea, bensì cristianamente limpida e incisiva. La Chiesa intera e in essa le famiglie cristiane, che hanno appreso il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità, del perdono reciproco e della misericordia, guardano alla gioia degli uomini perché il loro compito è annunciare la buona notizia, il Vangelo. Un annuncio dell'amore paterno e materno che sempre dà vita, che contagia gioia e vince ogni tristezza.

Papa Francesco afferma che l'amore dà sempre vita IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO

Il messaggio dei Vescovi italiani per la 40ª giornata della vita prende avvio dalla consapevolezza del dono di Dio che ci precede sempre, così come l'esistenza in cui siamo immersi, che ci è stata data. Nessuno si è messo al mondo da solo, per cui ogni autosufficienza e ogni individualismo non hanno senso. Siamo tutti figli, come è venuto a dirci Gesù di Nazareth, e non solo di una madre e di un padre che ci hanno generati, ma di Dio stesso che ci è Padre e Madre. Siamo davvero formati dall'Amore, per cui non possiamo non condividere la gioia profonda, che diviene vangelo, buona notizia da raccontare e testimoniare a tutti. Ecco pertanto il titolo per questa giornata: Il vangelo della vita, gioia per il mondo.

Dalla chiusura all'incontro

Tutta questa gioia, tuttavia, non è facile coglierla in una società dove non mancano tragici segni di chiusura. Citando il Papa, i vescovi dicono che si tratta di vere e proprie grida, che si alzano da tante realtà negative: la ricerca esasperata di interessi personali o di parte, le aggressioni contro le donne, l'indifferenza verso i poveri e i migrati, le violenze contro la vita dei bambini sin dal concepimento e degli anziani segnati da estrema fragilità. Ci si può scandalizzare o rassegnare, si può condannare questo nostro tempo o adeguarsi alla mentalità corrente, ma la scelta migliore - come dicono ancora i vescovi - è ancora e sempre quella evangelica: una comunità cristiana, che sa farsi samaritana, chinandosi sulla storia umana lacerata, ferita, scoraggiata. In particolare i cristiani sono chiamati a vincere la

cultura della tristezza e dell'individualismo, mettendo in atto una cultura dell'incontro e delle relazioni.

Il lessico della relazione

Siamo in una società dove ci si immerge e ci si sommerge di parole, non solo quelle dette a voce, ma quelle che circolano nella rete. La comunicazione non è mai stata così densa e certamente questo fatto ha degli aspetti positivi, per entrare in relazione con vicini e lontani: il mondo, in casa, come si dice. E tuttavia assistiamo esterrefatti allo sdoganamento di parole piena di violenza, di disprezzo, di rifiuto. In questo clima, è davvero significativo che i vescovi ricordino ai cristiani di essere tali per aver imparato il lessico nuovo della relazione evangelica e fatto proprie le parole dell'accoglienza della vita, della gratuità e della generosità del perdono reciproco e della misericordia. Annunciare la buona notizia del vangelo richiede pertanto di verificare quale "lingua" parliamo - in casa, sul posto di lavoro, nella vita sociale e politica - attraverso le parole che usiamo e le scelte che facciamo. Per questo, all'inizio del messaggio i vescovi ricordano che al centro dell'esperienza di fede sta la parola di Dio, consegnata a noi nelle Scritture. Attraverso di essa reimpariamo di continuo a parlare il linguaggio della vita e non della morte, si tratti di un bambino non ancora nato o di qualcuno che va verso la fine, di un povero di casa nostra o di un profugo da accogliere con umanità.

don Dario Vivian

40^{MA} GIORNATA PER LA VITA IL VANGELO DELLA VITA, GIOIA PER IL MONDO VEGLIA DIOCESANA PER LA VITA



La veglia di preghiera in preparazione della prossima Giornata per la Vita che la Chiesa italiana celebrerà domenica 04 febbraio prossimo, si svolgerà quest'anno

VENERDÌ 2 FEBBRAIO ore 20,30

presieduta da Mons. BENIAMINO PIZZIOL Vescovo di Vicenza
presso la Basilica di SS. FELICE E FORTUNATO Vicenza

Dai seguenti siti è possibile scaricare materiale utile per la preparazione della 40ª Giornata per la vita 4 FEBBRAIO 2018

1 Messaggio dei Vescovi per la giornata

2 Proposta per una veglia di preghiera in preparazione della giornata www.mpv-cav.veneto.it

Movimento per la Vita del Veneto www.vicenza.chiesacattolica.it

Cliccando su "Matrimonio e famiglia" Diocesi di Vicenza irc2.vicenza.chiesa.cattolica.it

Cliccando la sezione "naviga nel sito" (insegnanti di religione cattolica della diocesi di Vicenza)

In ricordo di Carla Tonello – Dicembre 2017

Isabella Bertozzo

Carla Tonello è salita al Padre. Se n'è andata il 18 agosto scorso a 85 anni, nell'ospedale di Vicenza dov'era ricoverata da qualche tempo. È nata e vissuta a Sovizzo, in seno ad una famiglia che l'ha cresciuta vivendo in casa la carità e la solidarietà.

Chi ha frequentato Carla e la sua famiglia sa quanto quelle porte fossero aperte e l'accoglienza non fosse una semplice parola, ma concretezza, con gesti di generosità e altruismo. Infermiera professionale per quarant'anni all'Ospedale San Bortolo, partecipava con consigli e suggerimenti - che spesso risultavano efficaci - nei casi di chi si trovava a dover affrontare una malattia. Innumerevoli in tal senso i ricordi che in molti casi rimangono custoditi nel cuore. Ma è sul Centro di aiuto alla Vita che Carla ha concentrato maggiormente le sue forze. Da sempre. Sentirla parlare a difesa della vita nascente era coinvolgente e non si poteva non darle una mano. Lei raggiungeva chiunque per ottenere quanto le servisse, fosse una carrozzina o una partita di pannolini, un consulto ginecologico o psicologico.

O addirittura una multa evitata per divieto di sosta, quella volta ormai leggendaria in cui un vigile voleva sanzionarla e lei invece gli spiegò che doveva consegnare corredo e carrozzina per una mamma in attesa: l'agente lasciò penna e blocchetto e l'aiutò a portare al quarto piano (senza ascensore) tutto il materiale. Carla era estroversa, eclettica, perfino eccentrica, ma radicata nella Fede e nei valori in cui credeva. Perspicace e sensibile, un concentrato di energia ed interessi eterogenei che spesso la coinvolgevano completamente e a farne le spese era la puntualità, ma conoscendola non si poteva non perdonare questa svista. Inserita nel suo contesto vicentino, non per questo non conosceva il mondo. Già provata dalla malattia, che le è stata molesta compagna per molti anni, Carla nell'aprile 2005 volle andare a fare la volontaria a Roma in occasione della morte di Papa Giovanni Paolo II. Il lunghissi-

mo ed interminabile serpentone di persone che per giorni si snodò per le vie attorno al Vaticano, rimane nella memoria di molti. E lei era là, affaticata e provata, ma presente accanto a quel feretro, perché sentiva che quello era il suo posto. E il suo posto nel mondo lei non avrebbe voluto lasciarlo. Fino all'ultimo ha vissuto, intensamente, e non ha mai permesso che la Vita semplicemente passasse.

In molti hanno presenziato alle sue esequie celebrate il 23 agosto nella chiesa parrocchiale di Sovizzo basso dal nipote, don Pietro Marchetto. Per suo volere è stata deposta nella terra, anche questo parla di lei. E in suo ricordo il CAV di Vicenza ha provveduto a dedicare un progetto: "un aiuto concreto a favore di una mamma in difficoltà e bisognosa di essere accolta e aiutata - spiega la Presidente Francesca Comacchio -. Il progetto ha la validità di 16 mesi, cioè fino al compimento di un anno del bambino. Laura, una delle sorelle di Carla, ci ha devoluto la buona usanza che sarà utilizzata per dare aiuti brevi ad alcune mamme. Carla si è prodigata molto per aiutare le nostre assistite".

Nel dicembre 2015 un gruppo di amici di Sovizzo, alla presenza del sindaco Marilisa Munari, le ha fatto dono di un quadro di Luigi Cisco, raffigurante la casa originaria della famiglia Tonello: Ognuno di noi ha la possibilità di essere miracoloso per gli altri, anche con piccoli gesti. A volte basta un sorriso, aveva detto Carla in quella occasione. La foto pubblicata in questa pagina è una delle ultime: la malattia l'ha provata, molto, ma il suo sorriso resta nei ricordi di chi l'ha conosciuta e amata per l'umanità così profonda e sfaccettata che ha saputo incarnare.



Testimonianze

Ho due bambini bellissimi che ora sono la mia gioia ma c'è un prima difficile e pieno di problemi.

Ho conosciuto il Centro Aiuto alla Vita di Vicenza, quando ero in attesa di Carlo, e da subito ho incontrato nelle volontarie del Cav ascolto, comprensione, aiuto.

Con loro sono riuscita ad aprirmi, mi hanno ascoltata e mi sono state vicine, mi hanno dato quella tranquillità che mi era indispensabile, per il mio stato particolare, di fare una scelta consapevole.

Carlo aveva appena compiuto 8 mesi che mi sono ritrovata incinta. In quel momento i problemi erano tanti: mio marito era senza lavoro, ho dovuto chiedere ai miei familiari l'ospitalità in quanto non eravamo più in grado di pagare l'affitto di una casa tutta nostra, non sapevo cosa fare con una nuova vita che cresceva in me, quindi non era il momento migliore per avere un nuovo bambino.

Sono ritornata al Cav, ho esposto ad una volontaria i miei problemi, la quale si è subito attivata per farmi avere un Progetto - cioè un contributo economico per 18 mesi - e con questo aiuto

sono riuscita a superare questo momento di grande difficoltà. Le volontarie del Cav mi sono state vicine, mi hanno dato quella serenità che era necessaria anche per la nuova vita che era in me.

A settembre è nata Carlotta una bimba bella e sana.

Poi che cose sono migliorate, il Comune mi ha affittato una casa, mio marito ha trovato lavoro e il sorriso dei miei bimbi mi dà la forza per andare avanti con fiducia.

Sono stata fortunata di avere trovato nel Centro di Aiuto alla Vita quell'accoglienza che mi ha aiutato a scegliere la vita: per questo vorrei dire a tutte quelle donne che devono affrontare una gravidanza inattesa, se hanno dei dubbi, di rivolgersi al Cav con fiducia, saranno accolte, ascoltate e aiutate a fare la scelta perché vinca la vita.

I miei due bimbi sono la cosa più bella che ho e di questo sono grata a quelle persone che mi hanno aiutata a fare la scelta migliore.



31° Concorso studentesco internazionale



3 SEZIONI DI DESTINATARI:
③ Triennio scuole superiori
③ Studenti universitari
③ Premio di Laurea

SCADENZA: 31 Marzo 2018
INFO E REGOLAMENTO:
www.prolife.it
info@concorsoeuropeo.org

3 CATEGORIE DI ELABORATI
③ Scrittura
③ Grafica
③ Media

movimento**per**lavita

Italiano

eventi dai Cav

Comunichiamo che il nostro sito WEB
www.cavvicenza.org

- ▶ Seminario Quarenghi: si è svolto anche quest'anno, a Maratea, al quale hanno partecipato i giovani qualificatisi al Concorso scolastico internazionale avente il titolo "Vita: diritto di tutti o privilegio di pochi?". I CAV di Vicenza e Camisano ed il Movimento per la Vita di Vicenza hanno offerto il soggiorno a due giovani. I temi trattati sono stati molto bene accolti dai partecipanti in quanto trattavasi delle problematiche di cui si discute per quanto riguarda la vita.
- ▶ Convegno "Speciale a Bassano del Grappa" al quale hanno partecipato i Centri di Aiuto alla Vita e i Movimenti per la vita del Veneto. Tra i vari argomenti trattati la Presidente Bruna Rigoni ha fatto riferimento all'iniziativa "CULLA SEGRETA - HAI SEMPRE UNA SCELTA" promossa dalla Regione Veneto - Servizi sociali. È stato presentato il manifesto che sarà inviato agli Ospedali. Hanno partecipato al Convegno l'assessore ai Servizi Sociali Manuela Lanzarin e l'Assessore e all'Istruzione Elena Donazzan, della Regione Veneto.
- ▶ Convegno Nazionale a Milano che si è svolto nel mese di Novembre con la partecipazione di tutti i Centri di Aiuto alla Vita e Movimenti per la vita Italiani. In tale occasione, presente il Presidente Onorario Carlo Casini, si sono ricordati i momenti più significativi del Movimento per la Vita Italiano, segnati dalla presenza di due grandi santi Madre Teresa di Calcutta e Papa Giovanni Paolo II.
La discussione si è approfondita, nel cercare vie nuove per la difesa della vita nascente e della vita in tutti i suoi aspetti, per costruire un "nuovo umanesimo".
- ▶ Ci giunge notizia dal Centro di Aiuto alla Vita di Noventa Vicentina, che anche quest'anno è stato organizzato un Pranzo di Solidarietà al quale hanno partecipato tutti gli estimatori del Cav allo scopo di raccogliere fondi per le attività di assistenza alle mamme.

- ▶ Sabato 2 dicembre nella suggestiva chiesa dell'Aracoeli Vecchia, alle ore 17.00 si è tenuto un concerto a favore della nostra Associazione, organizzato da Gilberto Padovan Editore: I concertisti hanno suonato musiche natalizie e, ben presto il clima un po' freddo dell'inverno, si è riscaldato, portandoci nel magico tempo del Natale.
A metà concerto Germana è stata invitata ad esporre, assieme alla nostra cara Melissa, i fini Istituzionali della nostra Associazione di Volontariato e molti dei presenti, che non conoscevano la nostra attività, si sono congratulati per l'assistenza che offriamo alle mamme in difficoltà. Melissa, che è stata aiutata dal Centro, ha arricchito, con la sua testimonianza, l'operare del CAV e ha presentato la figlia Azzurra.



- ▶ Ritiro Natalizio Volontari/e e Soci del Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza.
Don Matteo Lucietto ci ha proposto una riflessione personale sul nostro operare a favore della vita. Ha preso come soggetto "La Visitazione" (Lc 1,39-47)
"Maria dopo aver risposto con il suo "sì" all'angelo, andò in fretta verso la regione montuosa dove c'era la cugina Elisabetta, portatrice di un dono segreto che fu da subito riconosciuto dalla cugina stessa."
Si riflette che ogni volontaria, che abbia il dono della fede, sa di essere lei stessa gravida di Cristo, quello stesso Gesù che Maria portò nel suo grembo. Quindi ogni incontro, visita che si fa con le mamme, ci porta ad aprirci per condividere la storia e la situazione della persona bisognosa di aiuto.
La volontaria, come Elisabetta, sa che anche la donna che incontra e aiuta è abitata, come lei stessa, dallo Spirito di Dio. E lo Spirito mette in contatto la donna bisognosa con la volontaria. Come Maria è benedetta e riceve la sua identità dalla cugina, così la volontaria sperimenta la benedizione e trova la propria identità proprio nella relazione di aiuto offerta. Con il nostro servizio si riceve la possibilità di purificare il proprio amore, e imparare ad amare gratuitamente, come Cristo insegna.
Per cui la volontaria dovrebbe essere la donna che sa lodare, che sa esultare, che sa gioire delle piccole o grandi cose che vede realizzarsi.
Averci portato a riflettere sul nostro lavoro ci ha dato una grande sicurezza nella "mission" che ogni giorno ci anima per continuare.

notizie

La Corte Costituzionale - con sentenza n. 272 del 2017 , ha messo al bando, definitivamente in Italia, la pratica dell'utero in affitto: " offende in modo intollerabile la dignità della donna e mina nel profondo le relazioni umane per il grande disvalore connesso alla gestazione".

La Legge denominata DAT (Disposizioni Anticipate di Trattamento) e più precisamente: **NORME IN MATERIA DI CONSENSO INFORMATO E DI DISPOSIZIONI ANTICIPATE DI TRATTAMENTO:** Di trattamento di cosa? Questa denominazione assomiglia tantissimo a quella che legittimava l'aborto: "NORME PER LA TUTELA SOCIALE DELLA MATERNITA' E SULL'INTERRUZIONE DI GRAVIDANZA. La prima parte della legge 194 non è mai stata applicata, mentre la 194 è stata usata per l'aborto, per contraccezione e per l' eugenetica. I DAT potranno essere usati anche per aprire le porte alla pratica dell'eutanasia.

Il Veneto darà degna sepoltura ai bambini mai nati. Infatti è stato approvato dal Consiglio regionale il PROGETTO DI LEGGE PDL 291 "COLLEGATO ALLA LEGGE DI STABILITÀ REGIONALE 2018". Modifiche alla legge regionale 4 marzo 2010, n. 18 "Norme in materia funeraria". Si tratta di un provvedimento legislativo che prevede la sepoltura in cimitero o la cremazione dei non nati a qualunque stadio del loro sviluppo.

alle donne

**HO TROVATO UN POST CHE PARLA DELLE DONNE DELLA BIBBIA
E CHE ANCHE IO VOGLIO CONDIVIDERLO PER DARE IL GIUSTO VALORE AL GENIO FEMMINILE.**

Sii "audace come ESTER, e coraggiosa per schierarti a difesa della verità, non temere di dire la tua opinione, lotta per il bene davanti all'opinione pubblica anche a costo di sacrificare te stessa. Se Dio ti ha portato in una "posizione" è per uno scopo. Non avere paura a prestare ascolto alla voce interiore
Sii come RUT, leale in tutte le tue relazioni, fai un miglio in più e non tornare indietro quando incontri difficoltà. Un giorno vedrai perché ne è valsa la pena.

Sii come LIDIA, lascia che il tuo cuore sia grande abbastanza per aiutare chiunque sia in difficoltà. La gioia è più grande se condivisa.

Sii come HANNA, non smettere mai di pregare. Non sarà mai inutile

Sii come Maria, umile e sottomessa: non devi essere orgogliosa che Dio ti stia utilizzando, tu devi solo ubbidire.

Sii come ABIGAIL, ricordati come ogni decisione possa trasformare la tua vita intorno a te per il bene o per il male. Sii saggia.

Sii come ELISABETTA, non importa ciò che Dio fa, è Dio dei miracoli.

Sii come MARIA MADDALENA, non lasciare che, i tuoi errori o giudizi di altre persone, ti impediscano di sperimentare la gioia di Dio.

Sii come REBECCA, non dimenticare mai, che la vera bellezza è nella tua personalità. Attira tutte le persone che tu ami vicino a Dio attraverso il tuo carattere cristiano.

E, infine. Sii come SARA, l'età non è importante, solo la fiducia e la fede che tutte le cose sono possibili con Dio e secondo i suoi tempi.

Mi è sembrato necessario trascrivere quanto sopra in un momento in cui si parla di donne: in senso doloroso, per gli avvenimenti che ogni giorno ci vengono resi noti, ma anche per dare soddisfazione al valore ed alla presenza delle donne in una società che non si è ancora aperta completamente alla loro presenza nel mondo lavorativo, educativo, intellettuale e manageriale.

F.C.

E trascorso un altro anno e l'attività del CAV non ha mai cessato di operare a favore della vita: vita nascente e vita appena sbocciata. Le mamme che vengono nel nostro Centro sono tutte con problemi, a volte le difficoltà che devono superare sono pesanti. In alcuni casi non trovano nel contesto familiare la possibilità di esprimersi e di confrontarsi con i familiari per una scelta giusta. In altri sono lasciate dal compagno quando, lo stesso, viene a conoscenza che la donna è incinta.

Allora vengono da noi e trovano quell'accoglienza empatica che permette loro di aprire il cuore. Le difficoltà derivano da una gravidanza inattesa e in un momento pieno di problemi, per cui la vita che sta sbocciando in loro, aggrava ancora di più la situazione precaria. Le ascoltiamo in maniera che possano fare una scelta serena e tranquilla. Si fanno dei progetti di sostegno per assicurarle che alla nascita del bimbo verranno aiutate con tutto quello che serve a un neonato. Tutto questo sembra routine, ma non lo è perché ci intratteniamo con persone come noi, con un vissuto anche tragico.

Nel 2017 abbiamo assistito circa 140 mamme, alcune hanno iniziato a frequentare il Centro nel 2016. Fino ad ora sono nati 80 bambini, mentre altri sono attesi per il prossimo anno.

Le volontarie sono sempre generose nello svolgimento dei compiti a loro affidati. Alcune sono dedite ai colloqui, altre alla distribuzione dei materiali, altre alla vagliatura dei corredini che sempre ci arrivano dalle persone generose.

Le mamme sole o famiglie che abbiamo assistito sono 300. Offriamo borse spesa con alimenti forniti dal Banco alimentare di Verona oppure acquistati dal Centro.

Tutto quello che ci viene donato, tramite la generosità di molte persone, ci permette di fare quanto meglio è possibile per garantire una assistenza che rassereni le gestanti e le mamme

Detto tutto questo ringrazio di cuore tutti coloro che aiutandoci aiutano la vita per cui è sempre NATALE.

Purtroppo l'inverno demografico è sempre più glaciale, ma dobbiamo sperare che le nuove generazioni abbiano la possibilità di avere il lavoro che è necessario per pensare anche a costruire una famiglia.

Mi è gradita questa occasione, assieme ai Volontari e Volontarie del CAV, per augurare a tutti un SANTO NATALE e un NUOVO ANNO 2018 sereno e pieno di pace.

Francesca Comacchio

L'offerta di una primula

In tutte le parrocchie c'è la bella abitudine di offrire, in occasione della giornata per la vita, un fiore - una primula - segno della primavera e della vita che sboccia.

Il ricavato è la principale fonte di entrate per la nostra Associazione.

Vogliamo vivamente ringraziare quanti ci daranno una mano per attuare l'iniziativa.

Le offerte possono essere consegnate direttamente alla Segreteria dell'Associazione sita in via Stradella dei Cappuccini 13 - Vicenza - (tel. 0444/542007), oppure versate sul c/c postale n. 10112365 precisando la causale del versamento.

Naturalmente ogni parrocchia verserà al C.A.V. cui fa di solito riferimento.



Fai un lascito testamentario

La nostra Associazione, Centro di Aiuto alla Vita di Vicenza, in quanto ONLUS, è in grado di ricevere donazioni o lasciti testamentari. È un modo per contribuire al sostegno economico dell'associazione ed aiutare quindi mamme in difficoltà per una nuova vita che chiede di essere amata ed accolta.

Scegliere di aiutarci è molto semplice: basta scrivere di proprio pugno su un foglio di carta la propria volontà di lasciare una somma di denaro o beni specifici alla nostra associazione.

Lo scritto deve riportare la data ed essere firmato; poi va consegnato in deposito ad una persona di fiducia o ad un notaio.

La nostra partenza per il cielo può essere meno triste sapendo di avere contribuito all'arrivo di altre vite perché "ogni bimbo che nasce rende più bello il mondo".

Se qualcuno volesse informazioni più dettagliate può telefonare alla nostra associazione (tel. 0444 542007).

Cerchi un Centro di Aiuto alla Vita?

Ecco i C.A.V. esistenti in Provincia e Diocesi di Vicenza

- | | |
|--|---|
| 36071 ARZIGNANO Via Duca D'Aosta, 1 tel. 348 593421
aperto lunedì 15.00 - 16.30; giovedì 9.00 - 10.30
c.f. 9001240024 | 37047 S. BONIFACIO (VR) Via Damiano Chiesa, 8/A tel. 045 6101996
aperto martedì 9.30 - 11.30 e giovedì 15.30 - 17.30 |
| 36061 BASSANO del Grappa Via Jacopo Da Ponte, 41 tel. 0424 525173
aperto martedì 16.00 - 18.30; lunedì, martedì, mercoledì, giovedì 9.00 - 11.30 | 37035 S. GIOVANNI ILARIONE (VR) Piazza dei Martiri, 1 cell. 349 5376803
aperto martedì 9.00 - 11.00
c.f. 92011030233 |
| 36043 CAMISANO Vic.no Piazza Libertà, 12 tel. 349 3121293
aperto martedì 9.00 - 11.00; giovedì 16.30 - 18.30
c.f. 95041910241 | 36015 SCHIO Via S. Camillo de Lellis, 3 tel./fax 0445 528777
aperto lunedì e giovedì 16.30 - 18.30 mercoledì e venerdì 9.00 - 11.00
c.f. 92009670248 |
| 36072 CHIAMPO Via Tommaso Dal Molin, 46 cell. 3283485249
aperto sabato 10.00 - 11.30
c.f. 90006440243 | 36016 THIENE Via Roma, 29 casella postale n. 132 tel. 0445 361061
aperto martedì 9.00 - 11.00 giovedì 16.00 - 18.00 |
| 37044 COLOGNA VENETA (VR) Via A. Papesso, 49 cell. 349 2712156
aperto giovedì 15.00 - 17.00 sabato 10.00 - 12.00 | 36040 TORRI DI QUARATESOLO Via Piave, 2 tel. 0444 381528
aperto mercoledì 9.00 - 11.00 venerdì 17.00 - 19.00 |
| 36031 DUEVILLE - VIVARO Via Monte Grappa, 20 cell. 366 2976341
aperto lunedì 9.00 - 12.00 e 15.00 - 16.00 martedì 9.00 - 12.00 giovedì 9.00 - 12.00
c.f. 95110550241 | 36076 VALDAGNO Via Mazzini, 4 tel. 0445 402466
aperto lunedì e giovedì 16.00 - 18.00
c.f. 94002240243 |
| 36045 LONIGO Via Castelgiuncoli, 17 tel. 0444 832770
aperto venerdì e domenica 9.00 - 11.00 mercoledì 17.00 - 19.00 | 36100 VICENZA Via Stradella dei Cappuccini, 13 cell. 333 1697533 
tel. 0444 542007 fax 0444 545915
e-mail: cav@vilavicenza.191.it cavvicenza@pec.it
aperto lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì 9.30 - 11.30
martedì (su appuntamento) |
| 36025 NOVENTA VICENTINA Via Collegio Armeno, 42 cell. 3394633280
aperto lunedì 10.00 - 12.00 e mercoledì 16.00 - 18.00 | |

N.B.: Qualora il C.A.V. chiamato non rispondesse, in casi urgenti di mamme in attesa, telefonate al numero verde che risponde in diretta 24 ore su 24.

Numero Verde
8008 13000

Il servizio è gratuito

**S.O.S.
VITA**

S.O.S. Vita è un servizio ideato e gestito dalla Federazione Nazionale dei Movimenti per la vita e dei Centri di aiuto alla Vita, tramite volontari e specialisti che rispondono in diretta 24 ore su 24



Vuoi contribuire a salvare un bambino?

00692180243

è il numero di codice fiscale che devi indicare nella prossima dichiarazione dei redditi affinché il 5% venga destinato alla nostra Associazione

A TE NON COSTA NIENTE

Aiutaci a salvare i bambini e le loro mamme dal dramma dell'aborto

La redazione ringrazia vivamente

quanti hanno inviato il loro contributo al sostegno di questo giornale.

Confidiamo nella generosità di tutti.

Contributo ordinario € 5,00

Contributo straordinario € 15,00

c.c.cp. n° 10112365

intestato a C.A.V. - Via Stradella dei Cappuccini, 13 - VICENZA

Un ringraziamento particolare a coloro che in occasione di qualche festività come compleanni, anniversari di matrimonio, battesimi, pensano anche alla nostra associazione.

MICRO INIZIATIVE A FAVORE DEL CENTRO DI AIUTO ALLA VITA

È possibile contribuire in modi diversi a sostegno di mamme e bambini che, una volta salvati dall'aborto, hanno bisogno di aiuto.

Ci permettiamo di suggerire qualche iniziativa concreta:

Sostegno emergenza pannolini ed alimenti per la prima infanzia
€ 50,00

Sostegno alla mamma per spese relative alle necessità del neonato (corredino, biberon...)
€ 80,00

Sostegno "Campagna Latte" per aiutare un neonato da 0 a 6 mesi nell'alimentazione con il latte artificiale
€ 150,00

Sostegno per accoglienza di una mamma con il bambino
€ 500,00

Le offerte

possono essere inviate
al C/C POSTALE n° 10112365

oppure UNICREDIT
COORDINATE BANCARIE:
Codice Paese: IT
cin europeo: 34
cin Italia: I - ABI: 02008
CAB: I1820
C/C: 00008528396

intestate al C.A.V. di Vicenza
Stradella dei Cappuccini, 13
C.F. 00692180243
indicando la causale del versamento,
oppure ad altri C.A.V. della Provincia.

Tutte le offerte sono fiscalmente detraibili purché effettuate a mezzo c/c p. o a mezzo banca.